



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTA l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, nello specifico, la Missione 2: "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*" Componente C4: "*Tutela del territorio e della risorsa idrica*" Investimento 2.2: "*Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*" per interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni di un importo pari ad euro 6.000.000.000,00, di cui euro 6.000.000.000,00 per progetti in essere;

VISTO l'obbligo di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* associati alla suddetta Missione, ai fini del "*Completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*" ed in particolare:

- M2 C4-16 T4 – 2023

Obiettivo: Completare almeno 1.000 interventi per lavori di media portata. Almeno il 40% degli investimenti per lavori pubblici di media entità realizzati nei comuni è destinato alla messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

- M2 C4-17 T1 – 2026

Obiettivo: Completare almeno 5.000 interventi per lavori di media portata. Almeno il 40% degli investimenti per lavori pubblici di media entità realizzati nei comuni è destinato alla messa in sicurezza del territorio contro i rischi idrogeologici.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: *“Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno”*;

VISTO il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46 comma 1 lett. b, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ai sensi del quale *“Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'Interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145”*;

VISTO il comma 139-ter, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge 7 novembre 2021, n. 152, secondo cui *“I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 139 per l'anno 2021, nonché delle risorse di cui al comma 139-bis, confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio”*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

VISTA la sezione II della legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2020, n. 322, S.O. con la quale è stato disposto il rifinanziamento di euro 600.000.000,00 per l’anno 2021 dell’autorizzazione di spesa di cui al citato comma 139 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018;

CONSIDERATO pertanto che le risorse destinate alla graduatoria relativa all’anno 2021 sono pari a euro 1.750.000.000,00 per l’esercizio finanziario 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021, come rettificato dal decreto del 25 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse disponibili per l’anno 2021 e determinati, con l’allegato 2, i comuni ammessi al contributo previsto dal citato articolo 1, commi 139 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno dell’8 novembre 2021, con il quale sono stati assegnati, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all’allegato 2 del decreto del 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno del 28 marzo 2023, con il quale sono assegnati, all’interno dell’allegato A, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all’allegato 2 del decreto del 25 agosto 2021, e a seguito delle revoche intervenute nonché delle rinunce pervenute da parte degli enti, contributi pari ad euro 74.228.252,24 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1;

VISTA la nota prot. n. 9338 del 3 agosto 2023 del Comune di Rapolano Terme con la quale è stato segnalato un errore materiale all’interno dell’allegato A al decreto del Ministero dell’Interno del 28 marzo 2023 in quanto in sede di presentazione dell’istanza è stato erroneamente indicato dall’ente il CUP B91E2000009004 in luogo del CUP B91E20000090004;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

VISTO l'allegato B al decreto del Ministero dell'Interno del 28 marzo 2023 contenente gli interventi esclusi dall'assegnazione del contributo e per i quali non è stato confermato interesse allo stesso;

CONSIDERATO che occorre procedere alla rettifica dell'allegato B in quanto relativamente al Comune di Valvasone Arzene è stato erroneamente riportato il CUP G76J16001710006, confermato in sede di istanza e ricompreso all'interno dell'allegato A in luogo del CUP G74H19000040001, non confermato in sede di manifestazione di interesse al contributo e che relativamente al Comune di Ponderano è stato erroneamente riportato il CUP J28C20000070001, confermato in sede di istanza e ricompreso all'interno dell'allegato A in luogo del CUP J28C20000080001, non confermato in sede di manifestazione di interesse al contributo;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 19 del 27 aprile 2023 recante *“utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”* per mezzo della quale sono state fornite le istruzioni circa il trasferimento delle risorse in favore dei soggetti attuatori relativamente ai progetti finanziati a legislazione vigente (cd. progetti in essere);

TENUTO CONTO, a seguito delle valutazioni operate d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per il PNRR circa la possibilità di semplificare la modalità di erogazione delle risorse a favore dei Soggetti Attuatori degli interventi finanziati con decreto direttoriale del 28 marzo 2023, relativamente alla prima *tranche* di contributo corrisposta a titolo di acconto;

PRESO ATTO delle ulteriori rinunce ai contributi assegnati con decreto del 23 febbraio 2021 e dell'8 novembre 2021 e specificamente:

- la nota prot. n. 11620 del Comune di Borgosesia del 5 maggio 2022 di rinuncia al contributo di euro 172.000,00 relativamente al CUP J84H20000980001;
- la nota prot. n. 156 del Comune di Schio del 5 luglio 2022 di rinuncia al contributo di euro 300.000,00 relativamente al CUP F51B20000210004;
- la nota prot. n. 7124 del Comune di Chiusa di San Michele del 18 novembre 2022 di rinuncia al contributo di euro 24.300,00 relativamente al CUP C82G20000070001;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

- la nota del Comune di Povegliano Veronese del 24 febbraio 2023 di rinuncia al contributo di euro 127.000,00 relativamente al CUP E81B19000650004;
- la nota del Comune di Militello in Val di Catania del 16 maggio 2023 di rinuncia al contributo di euro 250.000,00 relativamente al CUP F73D20000890001;
- la nota del Comune di Pergola del 28 luglio 2023 di rinuncia al contributo di euro 300.000 relativamente al CUP G61B18000280004;
- la nota prot. n. 104379 del Comune di Pistoia del 10 luglio 2023 di rinuncia al contributo di euro 1.416.000,00relativamente al CUP C55B18000200004;
- la nota del Comune di Cetona del 24 luglio 2023 di rinuncia al contributo di euro 425.000,00 relativamente al CUP H93H19000590005;
- la nota del Comune di Mombaruzzo del 31 luglio 2023 di rinuncia al contributo di euro 60.500,00 relativamente al CUP F94H19000180004;
- la nota del Comune di Recanati del 1 agosto 2023 di rinuncia al contributo di euro 300.000,00 relativamente al CUP H29D20002090001;
- la nota del Comune di Lonato del Garda del 3 agosto 2023 di rinuncia al contributo di euro 150.000,00 relativamente al CUP F84H20001000001;
- la nota del Comune di Lacco Ameno del 3 agosto 2023 di rinuncia al contributo di euro 800.000,00 relativamente al CUP C43H18000300001;
- la nota prot. 4038 del Comune di Zermeghedo del 7 agosto 2023 di rinuncia al contributo di euro 220.000,00 relativamente al CUP F76E18000080001;
- la nota prot. n. 22552 del Comune di Castenedolo dell'8 agosto 2023 di rinuncia quota parte al contributo di euro 35.142,45 a fronte di euro 958.653,23 relativamente al CUP J48C19000090005;
- la nota del Comune di Samarate dell'8 agosto 2023 di rinuncia al contributo di euro 90.000,00 relativamente al CUP B66B19000460001;
- la nota del Comune di Polpenazze del Garda del 21 agosto 2023 di rinuncia al contributo di euro 900.000,00 relativamente al CUP F78E18000500001;
- la nota prot. n. 14200 del Comune di Borgo a Mozzano del 29 agosto 2023 di rinuncia al contributo di euro 1.300.000,00 relativamente al CUP J29F18000160001;
- la nota prot. n. 5012 del Comune di Colli Verdi del 4 settembre 2023 di rinuncia al contributo di euro 248.870,00 relativamente al CUP D55D18000000002;
- la nota del Comune di Castelgerundo del 5 settembre 2023 di rinuncia al contributo di euro 390.000,00 relativamente al CUP F52G20000000004;
- la nota del Comune di Airole del 14 settembre 2023 di rinuncia al contributo di euro 185.000,00 relativamente al CUP H23H06000060001;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

- la nota prot. n. 5686 del Comune di Petriolo del 14 settembre 2023 di rinuncia al contributo di euro 12.086,68 relativamente al CUP G37H19001390006 e di euro 191.242,00 relativamente al CUP G37H19001400006 e di euro 97.348,66 relativamente al CUP G37H19001420006 e di euro 84.349,04 relativamente al CUP G37H19001430006;
- la nota del Comune di Roccastrada del 15 settembre 2023 di rinuncia al contributo di euro 200.000,00 relativamente al CUP H67H19001370005;
- la nota del Comune di Marzano del 15 settembre 2023 di rinuncia al contributo di euro 99.928,00 relativamente al CUP F51B20000250001 e di euro 84.058,00 relativamente al CUP F54H20000960001 e di euro 99.939,00 relativamente al CUP F54H20000970001;
- la nota prot. n. 2888 del Comune di Gurro del 18 settembre 2023 di rinuncia al contributo di euro 49.909,00 relativamente al CUP C51B20000400001;
- la nota del Comune di Nesso del 2 ottobre 2023 di rinuncia al contributo di euro 165.000,00 relativamente al CUP B63H19000090006;
- la nota del Comune di Gallivola del 3 ottobre 2023 di rinuncia al contributo di euro 297.000,00 relativamente al CUP H27H20000910001;

CONSIDERATO che per i progetti sopraelencati si procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate da parte del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

DECRETA

Articolo 1

Rettifica Allegati A) e B) al Decreto del 28 marzo 2023

1. Per le motivazioni di cui in premessa l'allegato A al decreto del 28 marzo 2023, è sostituito integralmente con l'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante.
2. Per le motivazioni di cui in premessa l'allegato B al decreto del 28 marzo 2023, è sostituito integralmente con l'allegato B al presente decreto che ne costituisce parte integrante.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

Articolo 2

Rettifica articolo 7, comma 1, lettera a) al Decreto del 28 marzo 2023

1. A parziale rettifica del decreto del Ministero dell'Interno del 28 marzo 2023, l'erogazione dei contributi ai comuni beneficiari al suddetto decreto avviene secondo la seguente modalità:
 - per una quota pari al 20 per cento a titolo di acconto;
 - per una quota pari al 70 per cento sulla base della rendicontazione trasmessa (stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente), come da indicazioni al par. 5 del Manuale di istruzioni per il Soggetto Attuatore del 22 novembre 2022, alimentando la sezione "Gestione spese" di ReGiS, fino alla concorrenza del 90 per cento dell'importo aggiudicato;
 - per il restante 10 per cento sulla base della rendicontazione trasmessa (stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente), come da indicazioni al par. 5, inserendo nella sezione di ReGiS – "Gestione spese" – "Giustificativi di spesa", allegata all'ultima spesa registrata, la documentazione relativa al certificato di collaudo, oppure al certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del Codice "Attestazione di conclusione dell'intervento" (*Allegato n. 5, cfr. par. 3.4*).

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2023

Il Direttore Centrale
(Colaianni)